

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale, Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 4, comma 2 lett. f) e g) e l'art. 5, comma 2, lett. d);

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 del 31 marzo 2021 "Approvazione del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2021-2025 (Delibera della Giunta regionale n. 245 del 22 febbraio 2011)" adottata in attuazione dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 24 marzo 2004, n. 6, che oltre che prevedere il rafforzamento del posizionamento internazionale della Regione anche attraverso l'integrazione intersettoriale ed interistituzionale delle attività di rilievo internazionale, declina gli impegni assunti dalla Regione con il Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto il 15 dicembre 2020 congiuntamente alle parti sociali, nella dimensione delle relazioni internazionali, identificando quattro macro-ambiti di interesse strategico per le attività a carattere internazionale del sistema regionale:

- capitale umano, ricerca, cultura e innovazione;
- transizione ecologica;
- proiezione internazionale dell'Emilia-Romagna come regione dei diritti;
- lavoro, imprese e opportunità;

- la determinazione n. 24269 del 12 dicembre 2022 "Approvazione del piano operativo 2022-2023 per l'attuazione del documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale";

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna collabora da molti anni con alcune regioni europee che, a loro volta, collaborano bilateralmente tra loro che sono:

- Assia (Germania)
- Nouvelle Aquitaine (Francia)
- Wielkopolska (Polonia)

- nel corso di un incontro tenutosi tra i Presidenti delle quattro regioni, si è convenuto di avviare una collaborazione su alcuni temi di interesse prioritario;

Ritenuto di approvare un bando da espletarsi

nell'anno in corso, che mira a selezionare due comuni o Unioni di Comuni del territorio regionale, che partecipino ad uno scambio che coinvolgerà due comuni per ciascuna delle quattro regioni partner e che vedrà il coinvolgimento delle amministrazioni regionali di Assia, Emilia-Romagna, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, per la realizzazione di attività di scambio e di confronto su politiche territoriali innovative nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici, i cui contenuti sono indicati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corredati della scheda di progetto (allegato A del bando) e della necessaria modulistica per la presentazione delle domande di contributo (allegato B del bando) e per le successive fasi di rendicontazione delle spese sostenute (allegato C del bando);

Dato atto che le risorse necessarie per l'attuazione del presente provvedimento sono allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni di previsione 2023, sul seguente capitolo di spesa U02656 "Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d)- L.R. 24 marzo 2004, N.6)", per un ammontare complessivo pari a € 20.000,00;

Considerato che il Responsabile del procedimento è il Capo di Gabinetto della Giunta regionale;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione del 23 marzo 2020 n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta del 31 Marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Visti altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. n.23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di Stabilità per il 2023";
- la L.R. n.24 del 27 dicembre 2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n.25 del 27 dicembre 2022, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali,

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. n. 6/2004 e succ. mod., il Bando contenuto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni finalizzato alla partecipazione ad un progetto di collaborazione multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti

climatici da espletarsi nell'anno in corso, corredato della scheda di progetto (allegato A del bando), della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di contributo (allegato B del bando) e per le successive fasi di rendicontazione delle spese sostenute (allegato C del bando);

2. che le risorse necessarie per l'attuazione del Bando di cui trattasi sono allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, a valere sul capitolo di spesa U02656 "Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d) - L.R. 24 marzo 2004, n. 6)" per un ammontare complessivo di € 20.000,00;
3. di rinviare a successivi atti del Capo di Gabinetto la nomina e composizione del Nucleo di valutazione che esaminerà le domande pervenute, l'approvazione della graduatoria dei progetti risultante dalle valutazioni del Nucleo, la concessione dei contributi ai singoli beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa e la liquidazione sulla base di quanto disposto al punto 7. del Bando di cui trattasi;
4. di autorizzare il Capo di Gabinetto della Giunta regionale ad adottare provvedimenti di modifica, non sostanziali, e di proroga dei tempi stabiliti dal Bando, nel caso si rendessero necessari, per consentire agli Enti partecipanti lo svolgimento delle attività programmate;
5. che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa di concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento dei contributi saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/relazioni-internazionali>

Bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la partecipazione ad un progetto di collaborazione multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti climatici nell'anno 2023.

Premessa

La Regione Emilia-Romagna collabora da molti anni con alcune regioni europee che, a loro volta, collaborano bilateralmente tra loro: Assia (Germania), Nouvelle Aquitaine (Francia) e Wielkopolska (Polonia). Nel corso di un incontro tra i Presidenti della quattro regioni, si è convenuto di avviare una collaborazione che coinvolga tutte le quattro regioni partner su alcuni temi di interesse prioritario per i quattro territori. Il presente bando mira a selezionare due comuni o Unioni di Comuni, che partecipino al primo progetto di collaborazione multilaterale tra le quattro regioni.

1. FINALITA'

Il bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle relazioni tra gli Enti Locali del territorio regionale e quelli delle regioni partner Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, realizzando attività di scambio e di confronto su politiche territoriali innovative nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici.

La Regione, in specifico, con il presente bando intende supportare la realizzazione di un progetto che dovrà coinvolgere 2 Comuni o Unioni di Comuni per ciascuna delle 4 regioni partner e che vedrà il coinvolgimento dei quattro enti regionali di Assia, Emilia-Romagna, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska. Il presente bando mira a selezionare i due Comuni che parteciperanno per l'Emilia-Romagna.

L'iniziativa risponde agli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima, sottoscritto il 15.12.2020 dalla Regione Emilia-Romagna congiuntamente alle parti sociali.

2. DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, i due Comuni e/o le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna interessati alla realizzazione del progetto di massima accluso come Allegato A, che dovrà coinvolgere, senza scopo di lucro, due Enti territoriali dell'Assia, due della Nouvelle Aquitaine e due della Wielkopolska.

Le richieste di contributo possono essere presentate dalle Unioni di Comuni solo nell'ambito delle funzioni conferite. Eventuali Comuni dell'Unione che non abbiano conferito la funzione potranno presentare attribuzione ad hoc per il progetto allegandone copia. Le attività del progetto dovranno coinvolgere i Comuni dell'Unione.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Verranno selezionati per la partecipazione al progetto di collaborazione multilaterale con città dell'Assia, della Nouvelle Aquitaine e della Wielkopolska due Comuni dell'Emilia-Romagna interessati a partecipare ad uno scambio di buone pratiche nel campo del contrasto ai cambiamenti climatici, che sarà co-finanziato dalle quattro Regioni partner (Scheda progetto – Allegato A del presente bando).

I Comuni o Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna potranno candidarsi compilando l'apposita scheda (Schema per la candidatura - Allegato B del presente bando) all'interno della quale dovranno descrivere in generale quali sono le principali politiche e pratiche dell'amministrazione per contrastare i cambiamenti climatici e, nella seconda parte della scheda, dovranno descrivere brevemente una specifica politica o pratica innovativa che vorrebbero condividere con le altre città europee nell'ambito del progetto.

La partecipazione dei due comuni che verranno selezionati sarà finanziata al 100% dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il presente bando, per un importo non superiore a 10.000 € (diecimila euro) per ciascuno dei due Comuni che saranno selezionati.

3.1 Durata

Il progetto avrà inizio nel mese di aprile 2023 e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2023.

3.2 Partenariato

Il progetto coinvolgerà 2 città per ciascuna Regione partner dell'Emilia-Romagna (2 città dell'Assia, 2 della Nouvelle Aquitaine e 2 della Wielkopolska), in aggiunta ai due Comuni o Unioni di comuni che verranno selezionati attraverso il presente bando.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione e accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo Schema per la presentazione della candidatura (Allegato B parte integrante del presente Bando), compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro le ore 20.00 del 20 marzo 2023**;
- b) la domanda deve obbligatoriamente essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato B del presente Bando);
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in formato non modificabile;
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;
- e) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **Bando 2023 Legge 6/2004 per contributi a Comuni e Unioni di Comuni della regione – Progetto di scambio multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti climatici**. Contestualmente si chiede di inviare notifica di invio alla mail Relintgab@regione.emilia-romagna.it.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate non ammissibili le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- c) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 "destinatari";
- d) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- e) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;

f) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleotecnico di valutazione, nominato con apposito atto.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai criteri indicati nella tabella sotto riportata.

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Ampiezza e innovatività delle politiche e delle iniziative del Comune/Unione nel campo della lotta ai cambiamenti climatici negli ultimi 3 anni	6
2	Innovatività della politica o della buona pratica descritta e proposta per lo scambio con le altre città	6
3	Esperienze pregresse di scambio con Comuni esteri	3
4	Motivazione alla partecipazione allo scambio	3
Punteggio massimo attribuibile		18

Si precisa che:

le altre città partecipanti verranno individuate dalle regioni partner dell'Emilia-Romagna: 2 dall'Assia, 2 dalla Nouvelle Aquitaine e 2 dalla Wielkopolska e che le attività di scambio verranno svolte esclusivamente in lingua inglese.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno 7 punti sulla base dei criteri indicati in tabella.

Nel corso della valutazione le candidature ammissibili a contributo andranno a costituire una graduatoria intermedia in ordine di punteggio.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

Il contributo coprirà il 100% dei costi effettivamente sostenuti per la partecipazione al progetto fino ad un massimo di 10.000 € per ciascuno dei due Comuni che saranno selezionati, e sarà erogato in un'unica soluzione, in seguito alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

6. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

I due Comuni che verranno selezionati, al termine delle attività dovranno presentare un rendiconto sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale per la realizzazione delle attività sostenute dal Comune/Unione di Comuni;
- costi per vitto e alloggio dei partecipanti al progetto (alla presentazione del progetto dovrà essere indicato a favore di quali categorie saranno sostenuti tali costi);
- costi per trasporti e viaggi dei partecipanti al progetto;
- costi per servizi necessari alla realizzazione del progetto (ad es. affitto attrezzature tecniche audio-video, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per consulenze tecniche)
- costi per materiale di promozione e documentazione;

Salvo proroga autorizzata, le spese in questione dovranno essere sostenute tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2023, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili. Inoltre, le spese dovranno essere rendicontate entro il 31 gennaio 2024.

Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati, si potrà prendere in considerazione la possibilità di concedere una proroga, consentendo di completare le attività nella prima parte del 2024. In questo caso, occorrerà farne richiesta esplicita entro e non oltre il 15 novembre 2023, scrivendo a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo:

- Compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto
- Viaggi di amministratori pubblici
- Spese sostenute per momenti conviviali dei partecipanti al progetto.
- Spese di rappresentanza e omaggi.

Per la realizzazione del presente progetto non si potrà godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

7. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con determinazione dirigenziale, sarà approvata la graduatoria dei candidati a partecipare al progetto di scambio con i comuni di Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, redatta sulla base delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5 "Modalità per la formazione della graduatoria", e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato la propria candidatura.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà ad assumere i relativi impegni di spesa.

Il contributo sarà liquidato a conclusione delle attività. La richiesta di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà essere inviata, entro il 31 gennaio 2024, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato C "Rendicontazione", e secondo il modello incluso nell'allegato C.

A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi. Le rendicontazioni andranno inviate via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "**Bando 2023 Legge 6/2004 per contributi a Comuni e Unioni di Comuni della regione – Progetto di scambio multilaterale sul tema della lotta ai cambiamenti climatici - Richiesta erogazione contributo**".

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il finanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto, apponendo la dicitura “Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna” ed il logo della Regione Emilia-Romagna e quello dell’Agenda 2023, che dovranno essere richiesti al Gabinetto della Giunta regionale.

8. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 3 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 novembre 2023.

La concessione dell’eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

9. REVOCA

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario via PEC, oppure qualora l’Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

10. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell’espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

11. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno scrivere al seguente recapito e-mail: RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

12. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente della Giunta

Oggetto del procedimento: “Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)” per gli anni 2022 e 2023”.

Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 – Bologna

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La determina di concessione dei contributi sarà pubblicata sul sito web della Regione, nella sezione Amministrazione trasparente.

13. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale “Amministrazione trasparente” per gli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013 e ss.mm.

ALLEGATO A – SCHEDA PROGETTO



COOPERAZIONE MULTILATERALE TRA CITTÀ DI 4 REGIONI PARTNER SU AZIONI LOCALI INNOVATIVE PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Regioni partecipanti:

- Emilia-Romagna (Italia)
- Land Assia (Germania)
- Nouvelle Aquitaine (Francia)
- Wielkopolska (Polonia)

2 città per ciascuna regione partner

Premessa

Le 4 amministrazioni regionali europee coinvolte in questa proposta di progetto lavorano insieme da diversi anni, ma soprattutto a livello bilaterale. Ora intendono rafforzare ulteriormente la cooperazione, promuovendo la collaborazione tra le città delle loro regioni partner. L'idea è quella di testare la metodologia su un tema specifico; se la collaborazione andrà a buon fine, la metodologia potrà essere applicata ad altri temi in futuro ed essere proposta per un finanziamento dell'UE, al fine di rendere le attività sostenibili.

Il progetto

Il Progetto mira a stimolare una **collaborazione ed uno scambio a livello multilaterale** tra 8 città provenienti dalle 4 regioni partner sopra menzionate nell'ambito delle rispettive **azioni locali innovative per la lotta ai cambiamenti climatici**.

Le città partner saranno individuate dalle regioni - attraverso un bando pubblico (Emilia-Romagna) o tramite contatti diretti con città particolarmente attive su quel tema (Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska). Agli incontri di progetto e alla visita di studio parteciperanno anche 1 o 2 rappresentanti dei 4 governi regionali, per trovare sinergie con le politiche regionali nel settore oggetto dello scambio e verificare la possibilità di fornire ulteriore supporto alle città partecipanti.

Tema

I cambiamenti climatici presentano sfide e rischi globali per l'ambiente e le economie, incidendo sulla salute umana, aumentando gli eventi meteorologici estremi, minacciando le risorse naturali e innescando migrazioni forzate della popolazione. Gli impatti del cambiamento climatico si stanno già verificando a causa delle emissioni di gas a effetto serra

già presenti nell'atmosfera. Allo stesso tempo, le risposte e le soluzioni ai cambiamenti climatici possono creare opportunità e benefici economici attraverso l'energia e lo sviluppo sostenibile. Gli sforzi internazionali sono essenziali per garantire la protezione dell'umanità e del nostro pianeta e per limitare l'aumento della temperatura media globale.

Le città sono i luoghi in cui vive la maggior parte della popolazione mondiale e i governi locali possono svolgere un ruolo attivo nella lotta ai cambiamenti climatici.

Condividere il loro lavoro, identificare le esperienze più interessanti e valutare la trasferibilità di tali pratiche può portare benefici a tutte le città partecipanti.

Inoltre, coinvolgendo i governi regionali, questi possono cercare di definire azioni di più ampio respiro per sostenere le migliori pratiche delle città.

Il Progetto si concentrerà su **azioni locali innovative per la lotta ai cambiamenti climatici**. Queste possono comprendere politiche e pratiche legate, per esempio, all'efficienza energetica; Carburanti verdi; mobilità sostenibile; coinvolgimento dei cittadini in azioni concrete per il contrasto ai cambiamenti climatici; ecc.

Azioni previste dal progetto

- Nomina di una città coordinatrice
- Definizione del timing delle attività di progetto (nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2023)
- Redazione di un documento di riferimento che analizzi il tema/i temi specifici selezionati e proponga alcune linee di lavoro
- Organizzazione di una prima call online che consenta ai rappresentanti delle città e dei governi regionali di conoscersi e di definire meglio la portata del progetto
- Organizzazione di una visita di studio in una delle regioni partner (idealmente quella che verrà identificata come più innovativa per quanto riguarda i temi affrontati dal progetto)
- Organizzazione di una ulteriore call online per condividere lo stato di avanzamento del progetto
- Una Conferenza finale (solo in presenza) che verrà organizzata nel mese di dicembre 2023 in Emilia-Romagna, con la partecipazione di tutti i partner coinvolti.
- Produzione di un rapporto finale.

Al termine del Progetto, I Comuni e le Regioni partecipanti potranno decider se richiedere finanziamento UE per la prosecuzione del Progetto o se applicare la metodologia di lavoro ad un tema diverso.

Tempistica

Il progetto dovrà prendere il via nel mese di aprile e concludersi nel dicembre 2023, con la conferenza finale che sarà organizzata a Bologna (dalla Regione Emilia-Romagna, in

collaborazione con le due città). Le città partecipanti potranno definire più puntualmente la tempistica preferita all'inizio del progetto.

Risultati attesi

Rafforzamento della collaborazione tra le 4 Regioni partner a livello locale.

Identificazione di buone pratiche sulle azioni locali per combattere i cambiamenti climatici.

Rapporti più stretti tra i governi regionali e i comuni sul tema del progetto, per identificare possibili sinergie con le politiche regionali.

Sperimentazione di una forma di scambio e collaborazione multilaterale tra le regioni partner coinvolte, da proseguire eventualmente in futuro.

Idealmente, creare un gruppo di lavoro permanente di funzionari comunali su questo tema per continuare lo scambio anche al termine del progetto (le città coinvolte potrebbero allargarlo anche ad altre città delle rispettive regioni).

Finanziamento

Le amministrazioni regionali partner del Progetto (Emilia-Romagna, Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska) si faranno carico delle spese di viaggio e di soggiorno per la partecipazione delle rispettive due città selezionate alla visita di studio e alla Conferenza finale (la Regione Emilia-Romagna attraverso il bando per la selezione delle due città), nonché i costi organizzativi; i comuni coinvolti dovranno semplicemente dedicare del tempo al progetto al fine di raggiungerne gli obiettivi.

I costi della visita di studio saranno coperti dalla Regione di appartenenza della città che sarà selezionata.

I costi organizzativi della Conferenza finale saranno coperti dalla Regione Emilia-Romagna.

Lingua di lavoro

La lingua di Lavoro sarà esclusivamente l'inglese, per rendere più diretto e immediato lo scambio tra i partner e al fine di evitare costi di interpretariato in quattro lingue diverse; inoltre, le città partecipanti saranno così pronte per l'eventuale futuro lavoro con finanziamenti europei.

ALLEGATO B – SCHEMA PER LA CANDIDATURA

a) *LETTERA facsimile del Sindaco o del legale rappresentante*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto: Candidatura per la partecipazione ad un progetto di collaborazione sul tema della lotta ai cambiamenti climatici con Città dell'Assia, della Nouvelle Aquitaine e della Wielkopolska – Bando 2023 Legge 6/2004

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante del (nome dell'ente)..... trasmette in allegato la candidatura a partecipare al progetto del bando in oggetto, impegnandosi a realizzare le attività di scambio con i comuni che saranno indicati dalle regioni partner dell'Emilia-Romagna: Assia, Nouvelle Aquitaine e Wielkopolska, e che saranno finanziate nell'ambito del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. /2023.....

Cordiali saluti,

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO B – SCHEMA PER LA CANDIDATURA

b) Modulo per la candidatura

INFORMAZIONI SUL COMUNE/UNIONE CANDIDATO

COMUNE O UNIONE DI COMUNI:	
INDIRIZZO:	
RESPONSABILE INDIVIDUATO PER IL PROGETTO (Nome, cognome, ruolo, Settore di appartenenza):	
TELEFONO e E-MAIL	
PERSONA DACONTATTARE (se diversa dal responsabile di progetto):	
TELEFONO e E-MAIL	

DESCRIZIONE GENERALE DELLE POLITICHE E DELLE INIZIATIVE DEL COMUNE/UNIONE NEL CAMPO DELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEGLI ULTIMI 3 ANNI
(Ad esempio, adesione ad iniziative internazionali, sottoscrizione di accordi, approvazione di piani specifici per il contrasto ai cambiamenti climatici, partecipazione a reti tematiche, partecipazione a progetti europei su questo tema, ecc.)
Max 2 cartelle

--

DESCRIZIONE DI UNA BUONA PRATICA DA CONDIVIDERE CON LE CITTÀ DELLE REGIONI PARTNER DELL'EMILIA-ROMAGNA

Max 1 cartella

DESCRIZIONE DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE DI SCAMBIO CON COMUNI ESTERI (max 200 parole)

MOTIVAZIONE DELL'INTERESSE PER IL PROGETTO (max 100 parole)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Atal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto.

ALLEGATO C - RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche. La richiesta di erogazione di contributo dovrà essere inviata, entro il 31 gennaio 2024, unitamente a:

- determinazione dirigenziale relativa alle risultanze ed ai costi sostenuti per il progetto nel corso dell'anno 2023;
- breve relazione sulle attività svolte. La relazione finale (max due cartelle) dovrà dare conto delle attività svolte dal Comune nell'ambito del progetto, i risultati conseguiti, le prospettive future. Andrà, inoltre, allegata una copia dei documenti prodotti.
- rendiconto delle spese sostenute dal beneficiario nel corso del 2023, fino all'ammontare massimo previsto dal presente bando per ciascun comune selezionato (come da schema riportato qui di seguito).

A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi.

La determinazione dirigenziale dovrà prevedere:

- la presa d'atto delle risultanze del progetto che potrà anche essere contenuta in una relazione allegata come parte integrante alla determinazione che descriva la realizzazione del progetto ed indichi i risultati raggiunti;
- l'elenco dettagliato delle spese sostenute, comprensive degli estremi dei documenti di spesa e suddivise per le tipologie di spesa ammissibili;
- l'indicazione che le spese inserite nel rendiconto sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto e che la relativa documentazione è trattenuta agli atti del Comune;
- l'indicazione che nella rendicontazione non sono state inserite spese relative a viaggi di amministratori pubblici né compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;
- l'indicazione che il progetto non ha goduto di altri contributi pubblici.

Le rendicontazioni andranno inviate via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando 2023 - Comuni e Unioni di Comuni per contributi regionali Legge 6/2004 – Progetto di collaborazione multilaterale - Richiesta erogazione contributo".

SEGUE ALLEGATO C

ELENCO DOCUMENTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE SOSTENUTE
Consuntivo anno 2023

Categoria di spesa	Descrizione del bene o servizio e tipologia di affidamento	Tipologia del documento (es. Fattura, ricevuta fiscale, nota di accredito ...) ed indicazione della sede dove è conservato in originale	Fornitore (indicare la ragione sociale completa del soggetto)	Nr.	Data	Importo (IVA inclusa, se non recuperabile)